

Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento della gestione in outsourcing del magazzino dei farmaci, dispositivi medici, dispositivi di protezione individuali (DPI) e indumenti, occorrente all'ATS della Città metropolitana di Milano, per un periodo di 36 mesi, rinnovabili per ulteriori 24 mesi.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

Allegato 1 alla Deliberazione n. 928 del 13.10.2023

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN OUTSOURCING DEL MAGAZZINO DEI FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (DPI) E INDUMENTI, OCCORRENTE ALL'ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, PER UN PERIODO DI 36 MESI, RINNOVABILI PER ULTERIORI 24 MESI.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), è la Dott.ssa Carmela Merola, Responsabile SS Procedimenti di Gara dell'ATS della Città Metropolitana di Milano.

Il funzionario istruttore: Dott.ssa Monica Chierici - mchierici@ats-milano.it

Codice identificativo Gara (CIG) n. A00B6DE8F3

SC GESTIONE ACQUISTI

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Sommario

CAPO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI	4
PREMESSA.....	4
Articolo 1 - Oggetto dell'appalto	4
CAPO 2 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	4
Articolo 2 – Caratteristiche della gestione in outsourcing e modalità operative.....	4
§2.1 – Ulteriori prestazioni e attività a carico dell'aggiudicatario.....	9
Articolo 3 – Oneri della gestione in outsourcing dei servizi	10
Articolo 4 - Durata dell'appalto	13
Articolo 5 - Importo dell'appalto	13
§ 5.1 Revisione dei prezzi	13
§ 5.2 Rinnovo del contratto	15
§ 5.3 Modifiche del contratto.....	15
Articolo 6 - Avvio della prestazione in pendenza di stipulazione del contratto.....	18
Articolo 7 - Invariabilità dei prezzi.....	18
Articolo 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari	18
CAPO 3 – ESECUZIONE DELL'APPALTO	19
Articolo 9 – Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).....	19
Articolo 10 - Fatturazione e pagamenti.....	19
§ 10.1 Fatturazione.....	19
§ 10.2 Pagamenti.....	22
Articolo 11 – Rapporti con l'Amministrazione	23
Articolo 12 – Garanzia definitiva	23
Articolo 13 – Responsabilità per infortuni e danni. Assicurazione.....	24
CAPO 4 – DISPOSIZIONI FINALI	25
Articolo 14 – Cessione dei crediti derivanti dal Contratto – Subappalto – Sospensione	25
Articolo 15 – Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI)	26
Articolo 16 - Penalità	26
Articolo 17 – Risoluzione del contratto	29
Articolo 18 - Ipotesi di recesso	30
Articolo 19 – Clausola T&T per la Trasparenza e Tracciabilità	31
Articolo 20 – Codice di Comportamento, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Patto di Integrità in materia di contratti pubblici Regionali, divieto di pantouflage	32
Articolo 21 – Conflitto di interesse.....	32

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Articolo 22 – Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni.....	33
Articolo 23 – Trattamento dei dati personali	33
Articolo 24 – Diritti di privativa industriale	36
Articolo 25 – Stipulazione del Contratto	36
Articolo 26 - Avvertenze generali e disposizioni finali.....	37
Articolo 27 - Foro competente	38

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

CAPO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSA

L'ATS della Città Metropolitana di Milano bandisce procedura aperta sopra la soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 (*breviter* anche Codice), finalizzata all'affidamento della gestione in outsourcing del magazzino dei farmaci (ad uso umano e veterinario), dei dispositivi medici, dei dispositivi di protezione individuale (DPI) ed indumenti, con relative attività di distribuzione.

L'ATS della Città Metropolitana di Milano (*breviter* anche ATS Milano) procede all'effettuazione di tutte le operazioni di gara necessarie all'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto (*breviter* anche CSA) per il soddisfacimento delle proprie esigenze.

Tutti i punti del presente CSA saranno recepiti integralmente nel contratto che verrà stipulato con l'operatore economico a seguito dell'espletamento delle operazioni di gara e l'aggiudicazione della stessa.

Pertanto, non saranno accettate richieste di integrazione/variazione al Contratto d'Appalto, volte a stralciare le condizioni minime essenziali presenti nello Schema Contratto, allegato alla documentazione di gara.

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha ad oggetto l'esternalizzazione di specifiche attività di stoccaggio, distribuzione e consegna, di farmaci (ad uso umano e veterinario), dei dispositivi medici, dei dispositivi di protezione individuale (DPI) ed indumenti, destinati a soggetti siti nel territorio di ATS della Città Metropolitana di Milano.

CAPO 2 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Articolo 2 – Caratteristiche della gestione in outsourcing e modalità operative

L'aggiudicatario dovrà garantire:

1. la fornitura dell'**applicativo gestionale** per consentire agli operatori della SSD Integrazione Rete Territoriale e Realtà Emergenziali afferente al Dipartimento Farmaceutico di ATS, di inoltrare le richieste, di imputare le anagrafiche, di visionare consegne, stralci, giacenza e scorte minime, avente i requisiti tecnico funzionali più avanti descritti. Con tale strumento informatico dovranno essere gestiti i flussi informativi tra l'aggiudicatario e l'Amministrazione, in modo da garantire alla stessa, la pronta fruibilità e disponibilità di dati e di informazioni (di tipo tecnico, operativo e gestionale) sui servizi erogati. Il sistema Informativo dovrà essere:

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

- reso accessibile, a cura dell'aggiudicatario, all'Amministrazione per tutto il periodo di vigenza del Contratto;
- gestito e costantemente implementato per tutta la durata del Contratto.

Inoltre, entro 10 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del Contratto, l'aggiudicatario dovrà:

- effettuare un corso di formazione all'uso del Sistema Operativo, per tutto il tempo necessario, per il personale abilitato della SSD Integrazione Rete Territoriale e Realtà Emergenziali;
- provvedere, alla risoluzione di ogni eventuale problema d'uso del Sistema operativo, durante l'intero periodo contrattuale.

L'applicativo gestionale del magazzino deve possedere le seguenti **funzionalità minime**:

- inserimento delle richieste di consegna per i servizi;
- inserimento delle anagrafiche di prodotti e luoghi di consegna, effettuato da operatori della SSD Integrazione Rete Territoriale e Realtà Emergenziali
- monitoraggio delle giacenze di ciascun prodotto, che dovranno risultare allineate con i dati presenti nel sistema gestionale in uso presso l'Amministrazione;
- monitoraggio di lotti e scadenze di ogni prodotto in entrata e in uscita;
- visibilità nel programma gestionale di magazzino dello stato di allestimento/consegna della richiesta;
- visibilità nel programma gestionale di magazzino del Documento di Trasporto (DDT) del fornitore timbrato/firmato e della bolla di consegna firmata dal destinatario;
- monitoraggio dei carichi e degli scarichi effettuati sia per destinatario sia per prodotto sia complessivi
- calcolo delle scorte minime individuate in base al livello di rotazione dei prodotti, con possibilità di rettifica e controllo dei sotto scorta da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) o suo delegato;
- monitoraggio dei prodotti in scadenza e degli scarichi dei prodotti scaduti in un determinato periodo.

I dati contenuti in detto sistema informatico devono – data la presenza in esso di informazioni sensibili e storiche di proprietà di questa Amministrazione – ritornare in possesso all'ATS alla scadenza contrattuale.

Inoltre, in qualsiasi momento, all'Amministrazione deve essere consentita la consultazione ed elaborazione dei dati ivi presenti;

2. l'allestimento delle consegne e il loro recapito all'indirizzo del richiedente a seguito dell'inserimento da parte di questa ATS della richiesta nell'applicativo gestionale di magazzino, come dettagliato al punto 8;
3. che le operazioni di carico e scarico vengano effettuate nell'applicativo gestionale entro un 1 (un) giorno lavorativo dalla consegna della merce da parte del fornitore e di scarico della merce per la consegna ai

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

servizi di questa ATS;

4. la gestione periodica degli inventari al fine di verificare la corrispondenza tra giacenza fisica e contabile, e sottoscrivere, quale Agente Contabile Esterno, la modulistica prevista dalla normativa vigente in materia;
5. ricevere la merce in entrata, informando tempestivamente il DEC di eventuali discordanze tra ordinativo, documento di trasporto e merce consegnata:
 - l'aggiudicatario viene informato dall'Amministrazione sui prodotti ordinati (tramite mail e/o canale SFTP con flusso in formato concordato tra le parti) e qualora il prodotto in consegna appaia immediatamente e palesemente non corrispondente all'ordinato o difforme da quanto indicato nel documento di trasporto, l'aggiudicatario è tenuto a contestare la non conformità al trasportatore e non procederà alla ricezione della merce, dandone immediata comunicazione al DEC;
 - ad accettazione avvenuta, il personale dell'aggiudicatario è tenuto ad apporre la propria firma/timbro sul DDT con riserva di controllo del contenuto dei colli consegnati. Entro un 1 (un) giorno lavorativo dovrà essere effettuata la verifica dell'integrità del confezionamento dei colli ricevuti, nonché della loro etichettatura e dello stato di conservazione, della corrispondenza quali-quantitativa all'ordine (sono ammesse consegne frazionate);
 - per qualsiasi non conformità deve essere inviata comunicazione immediata in merito al DEC collocando, la merce non conforme in un'area separata del magazzino appositamente individuata senza effettuare operazioni di carico, fino a eventuale nulla osta da parte di ATS;
 - lotti e scadenze dei prodotti vanno controllati e registrati nel gestionale dell'aggiudicatario al momento del carico. L'aggiudicatario è tenuto a segnalare al DEC eventuali consegne di prodotti con una validità inferiore ai 12 mesi. Il DEC potrà, in presenza di motivate urgenze, derogare a tale condizione e consentire, comunque, il carico di prodotti aventi validità residua inferiore a 12 mesi;
6. provvedere **entro 1 (un) giorno** lavorativo dall'arrivo delle forniture, al caricamento della merce e dei DDT dei fornitori timbrati/firmati sul gestionale di magazzino;
7. stoccare i prodotti in locali idonei ed accessibili al solo personale autorizzato. I locali devono essere dotati degli strumenti necessari per la rilevazione della corretta temperatura di conservazione dei prodotti e degli strumenti necessari alla movimentazione della merce. L'aggiudicatario deve provvedere allo stoccaggio dei prodotti entro 1 (un) giorno lavorativo dal ricevimento della merce. La collocazione di tutti i materiali negli scaffali avviene tenendo conto di lotti e scadenze, livello di rotazione ed ingombro. In caso di prodotti soggetti a particolari modalità di conservazione, lo stoccaggio dovrà avvenire alla ricezione del prodotto dal fornitore per non compromettere l'integrità dello stesso. Per farmaci e dispositivi che devono essere conservati a temperatura controllata (tra 2 e 8 gradi), l'aggiudicatario deve dotarsi di appositi frigoriferi muniti

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

di rilevazione in continuo della temperatura e dispositivo di allarme;

8. allestire le **consegne ordinarie** ai servizi di ATS e recapitarle entro 3 (tre) giorni lavorativi dall'inserimento della richiesta, fatte salve:
 - a) le **richieste urgenti** devono essere evase nel più breve tempo possibile, e comunque entro e non oltre 2 (due) giorni lavorativi. Le richieste pervenute all'aggiudicatario **dopo le ore 16:00** sono computate come inserite il giorno lavorativo successivo, ad esclusione delle eventuali emergenze. Al momento dell'allestimento del collo, i prodotti in consegna vengono scaricati dal programma gestionale dell'aggiudicatario generando contestualmente un documento di consegna, che dovrà essere poi firmato dal destinatario al ricevimento del collo;
 - b) le **consegne in emergenza** devono essere sempre espletate **entro le 12 ore** dall'inserimento della richiesta nel gestionale, festivi compresi e daranno luogo ad **onere aggiuntivo**, come indicato nell'offerta economica;
9. effettuare le consegne in **qualsiasi località** all'interno del territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano indicato dal DEC, senza che sia addebitato all'ATS alcun sovrapprezzo, né relativamente al luogo né relativamente ai volumi, né relativamente a particolari problematiche nelle modalità di consegna. Le consegne devono essere garantite presso i servizi aziendali in fasce orarie compatibili con gli orari di attività degli stessi (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 16:00, fatta salva la necessità di raccordarsi preventivamente con i servizi interessati), mantenendosi puntuali, rispetto alla fascia concordata, salvo motivi di forza maggiore, indipendenti dall'aggiudicatario. Qualora in fase di richiesta sia indicata una consegna in particolari fasce orarie, essa sarà remunerata come **onere aggiuntivo** nella quota variabile, come indicato nell'offerta economica;
10. effettuare il **trasporto**, anche in condizioni di temperatura controllata nel rispetto della normativa vigente. I prodotti devono essere trasportati in modo da mantenere, lungo tutta la catena distributiva, una temperatura idonea alla loro conservazione. Qualora si verifichi un deterioramento del prodotto o una sua perdita correlato alle modalità di consegna espletate dall'aggiudicatario, l'ATS della Città Metropolitana di Milano applicherà la penale di cui all'art. 16 del presente CSA;
11. su indicazione del DEC, recarsi presso luoghi di consegna per effettuare ritiro merce ed eventuale riposizionamento della merce a magazzino;
12. effettuare le operazioni di reso al fornitore in caso di prodotti con le non conformità riscontrate nonché eventuali resi al fornitore a seguito di segnalazioni di non conformità da parte dei servizi utilizzatori. In quest'ultimo caso l'aggiudicatario provvederà al ritiro dei colli non conformi presso i servizi dell'ATS, custodendoli nel proprio magazzino. Le operazioni di ritiro saranno concordate tra il fornitore e l'ATS e

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

l'aggiudicatario provvederà alla compilazione del documento di reso al fornitore;

13. monitorare e controllare periodicamente la **scadenza** dei prodotti. I prodotti scaduti devono essere stoccati in apposita area del magazzino opportunamente delimitata e contrassegnata da cartelli. In base alle indicazioni del DEC i prodotti scaduti sono suddivisi dall'aggiudicatario in colli diversi in funzione delle modalità di smaltimento indicate dalle norme vigenti. L'aggiudicatario provvede allo scarico nel proprio gestionale di magazzino dei prodotti scaduti e il DEC può visionarli con una specifica interrogazione all'applicativo, come previsto al punto 1 del presente articolo. Lo smaltimento fisico dei prodotti scaduti e/o non più utilizzabili avviene con cadenza annuale ed è in capo ad ATS che si avvale di operatore autorizzato secondo le norme vigenti. L'aggiudicatario è responsabile della corretta movimentazione delle scorte e deve garantire sempre la consegna di prodotti con data di scadenza più ravvicinata. Qualora si verifichi la scadenza di prodotti in consegna in conseguenza di una scorretta gestione del magazzino da parte dell'aggiudicatario, l'ATS si riserva di rivalersi su quest'ultimo per i danni cagionati. In ogni caso, la stazione appaltante non sosterrà il costo dei prodotti deteriorati per cause imputabili alla società aggiudicataria;
14. effettuare l'attività di **inventario** su tutti i prodotti gestiti a scorta in magazzino con cadenza almeno annuale, alla chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento. Alla fine di ogni anno viene verificata l'effettiva esistenza fisica delle giacenze, analizzando le difformità rilevate e le possibili cause. Inoltre, a campione, su richiesta del DEC, l'aggiudicatario deve effettuare la verifica delle giacenze fisiche su un campione di prodotti appositamente selezionati dal personale ATS. L'aggiudicatario deve essere comunque disponibile anche alla effettuazione di inventari, totali o parziali, per esigenze straordinarie richieste da ATS. Gli inventari totali saranno condotti alla presenza del DEC e di altro eventuale personale ATS e le conte avverranno in doppio cieco con successivo confronto dei dati di giacenza fisica. In caso di discrepanze nella conta fisica, si procederà a conta congiunta tra personale di ATS e personale dell'aggiudicatario per consolidare il dato definitivo. L'Amministrazione si riserva di effettuare eventualmente analoga procedura anche per gli inventari parziali, qualora ne ravvisi la necessità. Al termine delle operazioni di conta e di verifica congiunta, l'aggiudicatario effettua le rettifiche inventariali nel proprio gestionale e invia il report delle giacenze, sottoscritto dal Direttore tecnico farmacista dell'aggiudicatario, all'ATS. L'ATS si riserva, a fronte di eventuali discrepanze, anche su singoli articoli, riscontrate superiori in valore (calcolato in base al prezzo medio ponderato presente in contabilità aziendale) al 5 % del valore della giacenza teorica, non motivate e formalmente contestate da ATS all'aggiudicatario, di applicare la penale nella misura di cui al punto 5 dell'art. 16 del presente documento;
15. effettuare, nel **caso di cessazione** del servizio di gestione del magazzino esternalizzato prima della chiusura dell'esercizio finanziario, a titolo gratuito e senza alcun onere aggiuntivo o compenso di sorta, né a carico

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

dell'Amministrazione né a carico di un eventuale nuovo soggetto subentrante nella gestione di tale magazzino, un inventario fisico totale, secondo le procedure di cui al punto 14 del presente articolo, di tutti i prodotti in giacenza alla data di cessazione del servizio. In tale occasione l'aggiudicatario è anche tenuto a procedere alla messa a disposizione di tutto il materiale di proprietà dell'ATS presente nel magazzino, su bancali "a bocca di magazzino", ivi comprese tutte le operazioni, anche contabili, a ciò necessarie. In particolare, dovrà favorire, entro le tempistiche comunicate dal DEC il passaggio delle scorte/giacenze di tutti i prodotti presenti in magazzino al nuovo gestore. Quest'ultimo avrà l'onere di prendersi in carico le giacenze di magazzino a proprie spese e con mezzi e personale propri, su bancali "a bocca di magazzino, nel rispetto della normativa vigente in materia e delle temperature di conservazione dei farmaci da detenersi a temperatura controllata. Il personale del gestore uscente e di quello subentrante effettuerà, in presenza di personale di ATS, la verifica congiunta della merce gestita presso il magazzino esternalizzato. Le risultanze congiunte del controllo, riportate in apposito verbale, costituiranno l'effettiva giacenza di magazzino e non saranno, quindi, riconosciute da ATS eventuali contestazioni in merito da parte del gestore entrante. L'ATS, pertanto, al momento del passaggio di consegne tra i gestori provvederà ad allineare le giacenze rilevate in modo congiunto tra questi ultimi a quelle rilevate nel sistema di contabilità aziendale: eventuali deficit di prodotti, rispetto a quanto presente nel sistema di contabilità aziendale prima dell'inventario congiunto, saranno addebitati all'operatore economico uscente, ai costi presenti nel sistema di contabilità aziendale. Al momento della ricezione delle giacenze da parte dell'operatore economico uscente, l'aggiudicatario entrante è, altresì, tenuto a firmare la documentazione inventariale estratta dal sistema contabile di ATS.

16. provvedere, se richiesto, con propri mezzi e personale, al **ritiro** di prodotti presso il magazzino logistico ATS o presso il magazzino regionale sito a Settala (Milano);
17. l'accesso al proprio magazzino a soggetti destinatari che volessero procedere al ritiro diretto dei prodotti. Questi ritiri diretti sono conteggiati come consegne in emergenza se effettuati in orari particolari o con, al di fuori della normale apertura del magazzino, o con tempistica particolare.

§2.1 – Ulteriori prestazioni e attività a carico dell'aggiudicatario

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire le seguenti prestazioni:

1. la gestione dei prodotti in giacenza a temperatura standard. La cubatura dei prodotti mediamente in giacenza è stimabile in circa 300 metri cubi mensile per circa 500 referenze movimentate (i.e. 500 prodotti diversi gestiti), considerata anche la giacenza obbligatoria di Dispositivi di protezione Individuale (DPI) del periodo interpandemico e le giacenze della SS Servizio Prevenzione e Protezione (*breviter* anche SPP);
 - a) eventuali eccedenze di giacenza mensile danno luogo ad oneri aggiuntivi ogni 30 metri cubi eccedenti,

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

fino all'incremento di 1/3 della giacenza standard. Ulteriori incrementi saranno soddisfatti nei limiti dell'opzione di cui all'art. 120, comma1, lett. a, del D. lgs. 36/2023;

b) eventuali riduzioni di giacenza, danno luogo a sconto sul prezzo d'offerta ogni 30 metri cubi mensili in riduzione fino al decremento di 1/3 della giacenza standard;

2. la gestione dei prodotti in giacenza a temperatura controllata con idonee garanzie di mantenimento della stessa per una cubatura stimabile in circa 5 metri cubi;
3. la ricezione della merce in entrata stimata in circa 100 movimentazioni di carico al semestre;
4. l'eventuale ritiro della merce dal magazzino regionale di Settala (Milano) o dal magazzino dell'Amministrazione con personale e mezzi a carico dell'aggiudicatario;
5. le consegne in uscita, così come imputate nel gestionale dalla SSD Integrazione Rete Territoriale e Realtà Emergenziali. Il numero dei movimenti di consegne è stimato in 1.500/semestre. I punti di consegna sono stimati in circa 500. Il volume di una singola consegna può variare da una un singolo collo a decine di bancali;
6. deve essere dotato di mezzi idonei al trasporto al fine di poter effettuare le consegne anche in presenza di barriere architettoniche o difficoltà viabilistiche (ad esempio strade strette);
7. le consegne devono essere effettuate nel luogo preciso indicato in fase di inserimento richiesta, anche in locali di edifici privi di ascensore. Pertanto, l'aggiudicatario deve valutare la modalità più opportuna di esecuzione, provvedendo, nel caso, a sbancalatura nel luogo di consegna o operando consegne parziali successive.

Articolo 3 – Oneri della gestione in outsourcing dei servizi

L'aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna, a:

1. munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze e permessi prescritti dalla legge e dai regolamenti, necessari per dare esecuzione al servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
2. essere in possesso di un'autorizzazione a operare come distributore all'ingrosso di farmaci e/o depositari di medicinali ai sensi degli artt. 100 oppure 108, del D. Lgs. n. 219/2006 e s.m.i.;
3. garantire la presenza di una sede operativa, indipendentemente dalla ubicazione della propria sede legale, ad una distanza chilometrica che consenta all'aggiudicatario di effettuare le consegne tempestivamente, entro le tempistiche di cui all'art. 2 punto 8 del presente Capitolato;
4. fornire uno spazio dedicato, in cui effettuare lo stoccaggio dei prodotti dell'Amministrazione, definito all'interno del resto del magazzino e interamente dedicato alla gestione del servizio ATS, senza commistione con altre attività svolte dall'aggiudicatario;
5. svolgere le attività di magazzino da **lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00;**

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

6. garantire le consegne in emergenza come indicato all'art. 2 punto 8b);
7. organizzare il magazzino in maniera tale che i prodotti non si deteriorino durante il periodo di immagazzinamento, compresi i prodotti e/o farmaci da detenersi a temperatura controllata;
8. organizzare il locale in modo da consentire facilmente l'identificazione dei prodotti;
9. predisporre nel locale stoccaggio sistemi di rilevazione di temperatura ambientale e idonei sistemi di allarme per le apparecchiature frigorifero;
10. svolgere le attività sotto la responsabilità di un **Direttore Tecnico**, iscritto all'Ordine dei Farmacisti che risponderà, a tutti gli effetti, della correttezza delle consegne dal punto di vista quali – quantitativo;
11. svolgere il servizio nel rispetto e in applicazione delle Norme di Buona Distribuzione dei farmaci e più in generale della normativa vigente applicabile al settore ovvero:

NORMATIVA	MATERIA
ISO 9001:2000	Sistemi di gestione per la qualità
ISO 9000:2000	Termini e Definizioni
ISO 30011/2/3	Verifiche Ispettive Interne
D. Lgs. n. 219 del 24 aprile 2006	Codice Comunitario concernente i medicinali per uso umano
D. Lgs. n. 274 del 29 dicembre 2007	Disposizioni correttive al D. Lgs n. 219/2007
Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 1999	Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano.
D. Lgs. n. 193 del 6 aprile 2006	Attuazione della direttiva n. 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari.
DPR n. 309 del 9 ottobre 1990 come modificato dalla Legge 38/2010	Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza
D. Lgs. n. 46 del 24 febbraio 1997	Attuazione della direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici
D. Lgs. n. 155 del 26 maggio 1997	Attuazione delle direttive 93/43/CE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari
Regolamento CE n. 852/2004	Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari
Legge n. 713 dell'11 ottobre 1986	Norme per l'attuazione delle direttive della Comunità economica europea sulla produzione e la vendita dei cosmetici
D. Lgs. n. 332 - 08 settembre 2000 e s.m.i.	Attuazione della direttiva 98/79/CE relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro (emendato col D. lgs. 25.01.2010, n. 37)
D. Lgs. n. 46 - 24 febbraio 1997 e s.m.i.	Attuazione della direttiva 93/42/CEE concernente i dispositivi medici

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

D. Lgs. n. 507 - 14 dicembre 1992 e s.m.i.	Attuazione della direttiva 90/385/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi medici impiantabili attivi (emendato col D. Lgs. 25.01.2010, n. 37)
--	---

12. mettere a disposizione del DEC e degli operatori della SSD Integrazione Rete Territoriale e Realtà Emergenziali un recapito di posta elettronica ed un **numero telefonico** presidiato con continuità dalle ore 9.00 alle ore 17.00, cui rivolgersi per concordare rapidamente soluzioni ad eventuali problematiche gestionali che dovessero insorgere;
13. osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. Pertanto, l'aggiudicatario non potrà avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea;
14. trasmettere all'Amministrazione il nominativo del referente dell'appalto;
15. rispettare le scadenze indicate nel CSA per l'effettuazione delle prestazioni oggetto del presente documento;
16. comunicare tutte le variazioni che dovessero aver luogo nel corso del servizio;
17. garantire l'adempimento di tutte le clausole riportate nel presente CSA;
18. rispettare la normativa contrattuale e regolamentare del lavoro e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
19. garantire, previo preavviso, accesso periodico di personale ATS con funzioni di verifica e controllo sull'attività svolta;
20. retribuire il personale:
 - a) dipendente, in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti;
 - b) Libero Professionale con compensi liberamente determinati dalla contrattazione individuale (contrattazione diretta tra operatori a rapporto Libero Professionale e aggiudicatario) – con obbligo di deposito, prima dell'utilizzazione, del contratto individuale.

Sulla base dei dettami normativi sanciti dall'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 221/2012) nonché ai sensi dell'art. 225, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario si

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

impegna a rimborsare all'Amministrazione le spese per le pubblicazioni, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, su richiesta della medesima.

Articolo 4 - Durata dell'appalto

Il contratto avrà la durata di **36 (trentasei) mesi**, rinnovabili per ulteriori 24 mesi, decorrenti dalla data che verrà indicata sul contratto, ovvero fino all'esaurimento dell'importo di aggiudicazione.

La decorrenza contrattuale avrà inizio, presumibilmente, a far data dal 01.12.2023.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, qualora, nel corso di validità dello stesso, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) e/o l'Agenzia Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) attivassero una Convenzione avente ad oggetto le prestazioni oggetto del presente CSA.

Si precisa, che l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere il contratto nel caso di modifiche agli assetti organizzativi conseguenti a provvedimenti regionali o conseguenti a mutamenti derivanti da situazioni epidemiologiche e/o emergenziali.

Articolo 5 - Importo dell'appalto

L'importo a base di gara è pari a € 678.600,00 così suddiviso:

- € 540.000,00 (Iva esclusa) – importo fisso
- € 138.600,00 (Iva esclusa) – importo variabile

di cui € 366.036,94 riferiti ai costi della manodopera e € 0,00 riferiti agli oneri per la sicurezza da interferenze, non soggetti al ribasso. L'importo è così suddiviso:

Importo negoziabile	Costi della manodopera	Costi da interferenza non soggetti a ribasso
€ 312.563,06	€ 366.036,94	€ 0,00

L'importo complessivo è al netto di Iva.

§ 5.1 Revisione dei prezzi

Nel periodo di vigenza del contratto potrà essere applicata la revisione dei prezzi secondo quanto disposto nel presente articolo.

L'importo stimato per tale modifica è pari a **€ 101.790,00** al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi di interferenza.

La revisione sarà consentita con le seguenti modalità:

- entro il limite percentuale massimo del 15% rispetto al valore del contratto;
- esclusivamente dietro espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato per tramite di posta certificata su istanza della parte interessata;
- l'istanza deve essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta;
- il RUP, supportato dal DEC, entro 60 giorni dalla ricezione della PEC, emette un proprio provvedimento con il quale definisce il valore della revisione concessa;
- il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi viene inviato via PEC all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario;
- il termine di 60 giorni può essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione;
- nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 5% rispetto al prezzo contrattuale. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza.

Ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipula del contratto lo consentissero.

L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA o altri indici compatibili con la natura contrattuale), di prezzi con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni ISTAT, nonché delle risultanze eventualmente acquisite direttamente dal RUP presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulla base dell'indice/prezziario considerato, i prezzi saranno aggiornati, in aumento o in diminuzione in misura non superiore, ad esempio, alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (cd. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese di sottoscrizione del contratto.

Il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto e potrà essere richiesta una sola volta per ciascuna delle annualità interessate dal contratto.

Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

L'importo stimato per tale modifica, in caso di rinnovo dei contratti di ulteriori 24 mesi, è pari a ulteriori € **67.860,00** al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

§ 5.2 Rinnovo del contratto

L'Amministrazione si riserva, al termine del contratto, dandone comunicazione all'aggiudicatario mediante posta elettronica certificata, al rinnovo dello stesso per un periodo di ulteriori 24 mesi, previa verifica della corretta e puntuale esecuzione delle prestazioni da parte del DEC. Il valore massimo dell'eventuale rinnovo risulta pari a € **452.400,00** oltre a IVA, così suddiviso:

- € 360.000,00 (Iva esclusa) – importo fisso
- € 92.400,00 (Iva esclusa) – importo variabile.

§ 5.3 Modifiche del contratto

Opzione di proroga del contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto.

L'importo stimato di tale opzione è pari a € **226.200,00** al netto di Iva.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'aggiudicatario alla scadenza del contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione può imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'aggiudicatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Tale modifica potrà essere esercitata dall'Amministrazione, sia durante l'esecuzione del contratto sia in caso di rinnovo dello stesso per ulteriori 24 mesi.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei limiti del **20 %** del valore. Il valore globale stimato dell'appalto è pari a € **135.720,00** al netto di IVA.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prevedere, in caso di rinnovo dei contratti di ulteriori 24 mesi, modifiche che comportano un aumento dell'importo contrattuale nei limiti del 20%. L'importo stimato per tale modifica è pari a **€ 90.480,00** al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi di interferenza.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 1.979.250,00 (Iva esclusa).

Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, per l’affidamento della gestione in outsourcing del magazzino dei farmaci, dispositivi medici, dispositivi di protezione individuali (DPI) e indumenti, occorrente all’ATS della Città metropolitana di Milano, per un periodo di 36 mesi, rinnovabili per ulteriori 24 mesi.

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

BASE D’ASTA				MODIFICHE CONTRATTUALI				RINNOVO				
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O
Importo negoziabile	Oneri per la sicurezza da interferenza	Costi della manodopera	Base d’asta totale (A+B+C)	Importo proroga 12 mesi art. 120 comma 10	Importo revisione prezzi	Importo opzione art. 120 comma 1 lett. a)	Opzione quinto d’obbligo	Importo rinnovo 24 mesi	Importo revisione prezzi art. 60	Opzione quinto sul rinnovo	Importo opzione art. 120 comma 1 lett. a)	Importo complessivo massimo stimato dell’appalto (D+E+F+G+H+I+L+M+N)
€ 312.563,06	€ 0,00	€ 366.036,94	€ 678.600,00	€ 226.200,00	€ 101.790,00	€ 135.720,00	€ 135.720,00	€ 452.400,00	€ 67.860,00	€ 90.480,00	€ 90.480,00	€ 1.979.250,00

Tutti gli importi si intendono espressi IVA esclusa.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
SC GESTIONE ACQUISTI
Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)
Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439
e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Articolo 6 - Avvio della prestazione in pendenza di stipulazione del contratto

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere, anche separatamente, l'avvio delle prestazioni contrattuali con l'emissione di apposito ordine, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 12 del presente CSA, fatta salva diversa indicazione che verrà comunicata dall'Amministrazione interessata.

Articolo 7 - Invariabilità dei prezzi

Il prezzo offerto, risultante dall'aggiudicazione della presente procedura, si intende:

- fisso ed invariabile per l'intera durata dell'appalto, salvo diverse disposizioni di legge e salvo quanto previsto all'art. 5.1 del presente CSA;
- offerto ed accettato dall'aggiudicatario in base a calcoli di propria convenienza e a proprio rischio;
- comprensivo di quanto richiesto dal presente Capitolato, e quanto proposto dall'aggiudicatario in sede di offerta e, comunque, di ogni prestazione necessaria per l'esatto adempimento contrattuale, IVA esclusa.

Articolo 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010:

- assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso le banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del Contratto d'Appalto;
- si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi o forniture oggetto del presente capitolato, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;
- si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e all'Ufficio territoriale del Governo di Milano della notizia di inadempimento della propria controparte/subaggiudicatario/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà essere dotato di attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici previsti in materia di **fatturazione elettronica**, o, in alternativa, deve conferire specifico mandato ad un intermediario abilitato ai sensi dell'art. 5, D.M. 55/2013.

CAPO 3 – ESECUZIONE DELL'APPALTO

Articolo 9 – Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)

L'Amministrazione nominerà il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che provvederà al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stesso, assicurandone la regolare esecuzione e verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti di gara prodotta dall'aggiudicatario in sede di partecipazione alla procedura.

Ai sensi dell'art. 114, comma 7, del D. Lgs. 36/2023, il DEC, nel periodo di vigenza contrattuale, verificherà la conformità delle prestazioni rese dall'aggiudicatario alle condizioni tecniche ed economiche stabilite nel Contratto d'Appalto.

Le attività di controllo e monitoraggio realizzata dal DEC, saranno, in particolare, tese ad appurare che le condizioni contrattuali siano pienamente rispettate dall'aggiudicatario in termini:

- di rispetto degli standard qualitativi e normativi richiesti nel contratto e/o nel presente CSA;
- di rispetto dei tempi e delle modalità di esecuzione del servizio.

L'Amministrazione, attraverso il DEC, avrà la facoltà di contestare le prestazioni rese dall'aggiudicatario.

Articolo 10 - Fatturazione e pagamenti

§ 10.1 Fatturazione

Il servizio, reso nei modi disciplinati dal presente CSA, sarà oggetto di fatturazione mensile da parte della società aggiudicataria, che potrà fatturare esclusivamente le prestazioni che abbiano avuto buon esito.

L'aggiudicatario invierà esclusivamente **fattura elettronica** riportante il numero e la data dell'ordinativo nel rispetto delle specifiche tecniche riportate nel Decreto 3 aprile 2013, n. 55 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il mancato adeguamento alla normativa suindicata impedisce di procedere a qualsiasi pagamento, anche parziale, sino all'invio delle fatture in formato elettronico e che, in tal caso, non saranno riconosciuti interessi per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione di fattura elettronica. Il mancato adeguamento alla normativa su indicata costituisce inadempimento contrattuale.

Al fine di consentire la corretta intestazione delle fatture elettroniche, si riporta, di seguito, il Codice Univoco ufficio, già attivo e consultabile anche all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it):

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

ATS della Città Metropolitana di Milano

Denominazione Ente: ATS della Città Metropolitana di Milano

Sede legale: Corso Italia, 52 – 20122 Milano

Codice Fiscale: 09320520969

Partita IVA: 09320520969

Codice IPA: atsmetmi

Codice Univoco ufficio: **BMAGH7 – FORNITURE E PRESTAZIONI GENERICHE ATS**

Dovrà, in ogni caso, essere periodicamente consultato il sito web www.indicepa.gov.it per verificare eventuali aggiornamenti o modificazioni del codice univoco.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte dell'Amministrazione, le fatture elettroniche emesse devono riportare il **codice identificativo di gara (CIG)**, comunicato dall'Amministrazione.

Ai sensi del richiamato art. 25, co. 3, D.L. 66/2014, l'ATS non procederà al pagamento di fatture elettroniche che non riportino il codice CIG, come previsto dal richiamato art. 25, co. 2, D.L. n. 66/2014.

Per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, Regione Lombardia ha raccomandato la presenza di talune informazioni necessarie a favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali.

Le informazioni obbligatorie sono le seguenti:

- Codice Identificativo Gara comunicato dall'ATS della Città metropolitana di Milano;
- eventuale esplicitazione di esenzione I.V.A. ai sensi di Legge;
- tutti i dati relativi al pagamento;
- data e numero d'ordine d'acquisto;
- data e numero del DDT per i beni;
- totale documento;
- codice fiscale del cedente;
- ogni altra indicazione utile.
- il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Per le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica, l'aggiudicatario si impegna a seguire le regole tecniche e linee guida di cui al D.M. 55/2013, avvalendosi del supporto informativo e delle specifiche disponibili al sito www.fatturapa.gov.it.

Il nuovo obbligo normativo, introdotto dalla Legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205 del 27.12.2017, art. 1, comma 414) stabilisce che tutti gli ordini di acquisto della pubblica amministrazione dovranno essere effettuati esclusivamente in formato elettronico e trasmessi per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordinativi di acquisto (NSO).

L'architettura del sistema NSO è stata realizzata utilizzando l'infrastruttura, già esistente, del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche (SdI) e dialogherà con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici gestita da ANAC, per la verifica della corretta indicazione del CIG assegnato al Contratto, nonché con il sistema SIOPE+ e la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC).

Con Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07.12.2018 e del 27.12.2019 sono state approvate le regole tecniche e le linee guida concernenti la gestione degli ordinativi elettronici degli enti e aziende del SSN e, al contempo, è stata fissata la decorrenza, a partire dall'1.1.2022, dell'obbligo di inserimento del riferimento all'Ordine elettronico in fattura, per quei processi di ordinazione eseguiti attraverso NSO, sia per acquisto di beni che di servizi, sanitari e non sanitari.

In particolare, l'art. 3 del citato Decreto dispone che “[...] *l’emissione dei documenti [.....] è effettuata esclusivamente in forma elettronica e la trasmissione avviene per il tramite del Nodo Smistamento degli Ordini (NSO)*” ed ai commi 3 e 4 “[...] *sulle fatture elettroniche sono obbligatoriamente riportati gli estremi dei documenti secondo le modalità stabilite nelle linee guida [...] gli enti del SSN e i soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti non possono dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture non conformi a quanto disposto al comma 3*”.

L'aggiudicatario dovrà, pertanto, emettere la fattura elettronica riportando, oltre al CIG, la tripletta di identificazione dell'ordine elettronico, di seguito indicata:

1. nel campo 2.1.2.2 <IdDocumento> dello schema della FatturaPA va riportato l'identificativo dell'ordine a cui la fattura fa riferimento (numero ordine);
2. nel campo 2.1.2.3 <Data> dello schema della FatturaPA va riportata la data di emissione dell'ordine;
3. nel campo 2.1.2.5 <CodiceCommessaConvenzione> dello schema della FatturaPA va riportato l'identificativo del soggetto (EndpointID) che ha emesso l'ordine preceduto e seguito dal carattere “#” senza interposizione di spazi”.

§ 10.2 Pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato dall'Amministrazione entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto a cura del competente servizio. Tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. L'Amministrazione non procederà comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima dell'erogazione del servizio.

L'Amministrazione provvederà a respingere la fattura qualora:

- non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo e il codice CIG;
- non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra la fornitura consegnata e quanto richiesto;
- non risulti corredata, in allegato, di eventuale documentazione richiesta.

Ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., tutti i pagamenti relativi all'appalto verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato dell'Aggiudicatario.

Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte dell'aggiudicatario, comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

In caso di eventuale ritardato pagamento, il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi della D. Lgs. 231/2002, testo vigente.

Il pagamento si intenderà avvenuto alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento e gli interessi di moratoria decorreranno da tale data.

Per provvedere al pagamento l'Amministrazione dovrà essere in possesso di un Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), acquisito d'ufficio, da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'aggiudicatario.

Qualora il DURC dell'aggiudicatario evidenzi irregolarità l'Amministrazione sarà tenuta all'osservanza di quanto disposto dall'art. 10 del Codice e dalle indicazioni fornite dagli enti previdenziali interessati.

L'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Articolo 11 – Rapporti con l'Amministrazione

L'aggiudicatario, in seguito alla stipulazione del Contratto, diverrà l'unico interlocutore dell'Amministrazione per la gestione delle prestazioni contrattuali, cui conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza, pretesa o contestazioni di inadempienza.

Nel caso di azienda consortile o Associazione Temporanea di Imprese, il Consorzio o l'Azienda capofila sono i responsabili e gli interlocutori nei confronti dell'Amministrazione anche nel caso di eventuali inadempimenti delle società consorziate o associate, ferma la solidale responsabilità delle società responsabili delle singole prestazioni.

Articolo 12 – Garanzia definitiva

A garanzia delle obbligazioni assunte e della regolarità dell'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario dovrà costituire, ai sensi dell'art. 117 del Codice una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 %, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 %. Se il ribasso è superiore al 20 %, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 %.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del codice per la garanzia provvisoria.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente quanto segue:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del Codice Civile;
- l'operatività della medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'ATS.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto e la mancata costituzione della medesima determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ATS che affiderà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto inerente il servizio oggetto del presente CSA.

Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse chiedere la prosecuzione delle prestazioni oltre i termini contrattuali, come previsto dall'art. 4, la garanzia dovrà essere rinnovata alle stesse condizioni previste nel presente articolo per un periodo non inferiore a quello di estensione dei termini di scadenza.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Nessun interesse sarà dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali. Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per l'effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della medesima entro il termine tassativo di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione. È fatto salvo l'esperimento di qualsiasi altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. È facoltà dell'Amministrazione interessata incamerare in tutto o in parte la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

La cauzione verrà costituita in una delle seguenti forme:

- **quietanza** del versamento oppure **fideiussione bancaria** oppure **polizza assicurativa** oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 01.09.1993, n. 385, in **originale**, valida per tutto il periodo contrattuale più almeno 60 (sessanta) giorni dal termine dello stesso - secondo i modelli di cui al D.M. 31/2018;
- **ricevuta** di versamento a favore dell'**ATS della Città Metropolitana di Milano** con le seguenti modalità. La normativa vigente (Decreto Semplificazione, D.L. 16/7/2020 n. 76) stabilisce che, con decorrenza 01/03/2021, l'unica modalità di pagamento verso la Pubblica Amministrazione deve essere il PagoPA. A tal fine, sul Portale Istituzionale dell'ATS della Città Metropolitana di Milano è stata inserita una pagina dedicata che porterà alla seguente sezione del sito web di Regione Lombardia dedicato ai pagamenti verso ATS di Milano: <https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/changeEnte.html?enteTo-Change=ATSMETMI&redirectUrl>. In questa pagina, la società potrà scegliere il tipo di pagamento spontaneo (depositi cauzionali) e procedere al pagamento con PagoPA, ottenendo la ricevuta.

La cauzione deve riportare la seguente causale: **“Cauzione definitiva per il servizio di gestione in outsourcing del magazzino centralizzato occorrente all'ATS della Città Metropolitana di Milano”**.

In caso di **proroga/rinnovo** contrattuale, verrà richiesta all'aggiudicatario l'estensione della cauzione per l'intero periodo di prosecuzione/rinnovo.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte dell'Amministrazione.

Articolo 13 – Responsabilità per infortuni e danni. Assicurazione

È a carico dell'aggiudicatario la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero dell'Amministrazione e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

potesse in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del contratto.

È, pertanto, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori.

È fatto obbligo al prestatore del servizio di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

L'aggiudicatario dovrà stipulare, con primaria Compagnia di assicurazioni, una polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, con un massimale unico **non inferiore a € 3.000.000,00 (tremilioni/00 euro) per sinistro, con il limite, relativamente alla garanzia RCO, di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00 euro) per persona infortunata**, riportante una descrizione del rischio coerente con l'oggetto dell'appalto e con validità non inferiore alla durata del servizio. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'operatore economico potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica.

Eventuali franchigie e/o scoperti previsti dalle condizioni di polizza non saranno mai opponibili a terzi.

Resta comunque ferma la responsabilità dell'aggiudicatario per i danni non coperti dall'assicurazione e per quelli eccedenti il massimale assicurativo.

Copia della polizza, specifica o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, **dovrà essere consegnata all'Amministrazione**, entro le tempistiche successivamente comunicate all'aggiudicatario, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

CAPO 4 – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 14 – Cessione dei crediti derivanti dal Contratto – Subappalto – Sospensione

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è regolata dalla normativa vigente in materia.

Il subappalto è concesso nei limiti e nelle modalità di cui all'art. 119 del Codice. La sospensione dell'esecuzione, parziale o totale è regolata dall'art. 121 del Codice.

Articolo 15 – Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI)

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 non è applicabile la disciplina in materia di Documento Unico di Valutazione dei Rischi per l'espletamento delle attività oggetto del presente CSA.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione del Contratto, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tale fine l'aggiudicatario deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza e di aver individuato le misure a tutela necessarie. I rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto eventualmente presenti o che dovessero insorgere sono a norma di legge soggetti al controllo e gestione da parte della società aggiudicataria.

L'ATS della Città Metropolitana di Milano, in qualità di Datore di Lavoro Committente, è tenuta ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008. Pertanto, qualora l'aggiudicatario, nel corso di esecuzione del Contratto, rilevasse rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, potrà presentare proposte di stesura del DUVRI. Se tale proposta venisse valutata positivamente, l'Amministrazione procederà ad elaborare tale documento, che sarà allegato al Contratto d'appalto. In nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza esplicitata all'atto di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i. la Società dovrà analizzare i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento della fornitura ed alle attività di propria competenza, individuando ed attuando tutte le misure di tutela necessarie.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano la risoluzione del Contratto.

Articolo 16 - Penalità

Per la caratteristica del servizio, le attività oggetto del presente CSA non potranno essere sospese. Pertanto, l'aggiudicatario assume a proprio carico la responsabilità della sua puntuale esecuzione anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio medesimo.

La mancata esecuzione del servizio rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'Amministrazione di richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo, incamerando la garanzia fideiussoria.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

In caso di prestazioni difformi rispetto alle prescrizioni del presente CSA, l'Amministrazione procederà (previa contestazione scritta dell'inadempienza all'aggiudicatario) all'applicazione delle seguenti penali.

1. In merito alle tempistiche di consegna:

- **consegna ordinaria**, come indicato all'art. 2 punto 8, qualora siano superiori a 3 (tre) giorni lavorativi dall'inserimento della richiesta o alla miglioria presentata in sede di gara, si applicherà una penale pari a:
 - **0,2 per mille** del valore contrattuale per ogni giorno di ritardo sulle consegne fino al sesto giorno lavorativo;
 - **0,3 per mille** del valore contrattuale per ogni giorno di ritardo sulle consegne dal settimo al decimo giorno lavorativo;
 - **0,5 per mille** del valore contrattuale per ogni giorno di ritardo sulle consegne oltre il decimo giorno.
- **consegna in urgenza**, come indicato all'art. 2 punto 8 a), qualora siano superiori a 2 (due) giorni lavorativi dall'inserimento della richiesta o alla miglioria presentata in sede di gara, si applicherà una penale pari allo **0,5 per mille** del valore contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- **consegna in emergenza**, come indicato all'art. 2 punto 8 b), qualora siano superiori a 12 ore dall'inserimento della richiesta nel gestionale, festivi compresi, o alla miglioria presentata in sede di gara, si applicherà una penale pari allo **0,5 per mille** del valore contrattuale per ogni due ore di ritardo.

2. per ogni fattispecie di malfunzionamento, sospensione e/o criticità rilevata nel **presidio telefonico** di cui all'art. 3, punto 12, del presente CSA, debitamente segnalato dal DEC a mezzo di posta elettronica e non risolta dall'aggiudicatario entro 2 (due) giorni dalla segnalazione, applicherà una penale pari allo **0,5 per mille** del valore contrattuale.

3. per ogni giorno di ritardo della messa a disposizione dello **strumento informatico** di cui all'art. 2, punto 1, del presente CSA, rispetto alle tempistiche ivi stabilite, applicherà una penale **0,5 per mille** del valore contrattuale.

4. per ogni giorno di ritardo delle **attività indicate** all'art. 2 punti 5 e 6, l'Amministrazione applicherà una penale pari a:

- **0,2 per mille** del valore contrattuale per ritardi di registrazione da quattro a sette giorni lavorativi;
- **0,3 per mille** del valore contrattuale per ritardi di registrazione oltre sette giorni lavorativi.

5. in presenza di **eventuali discrepanze a valore** (calcolato in base al prezzo medio ponderato presente in contabilità aziendale) **superiori al 5%**, anche sul singolo articolo, quantitativamente in difetto nella giacenza fisica inventariata e condivisa tra le parti rispetto alla teorica, in carenza di motivazione valida entro 7 (sette) giorni dalla contestazione, applicherà una penale pari al valore di detti scostamenti, in base al valore medio del prodotto generato dal sistema contabile aziendale.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

6. in caso di doppia ricezione di merce erroneamente inviata dal fornitore a fronte di un medesimo ordinativo di fornitura o in caso di ricezione di **merce difforme** dall'ordinativo, senza che l'aggiudicatario abbia concordato modalità di reso con il fornitore, applicherà una penale pari al valore della merce erroneamente ricevuta, ai prezzi indicati nell'ordinativo.

7. in caso di deterioramento di prodotto causato dall'inosservanza, durante il trasporto, delle norme sulla corretta conservazione dei farmaci, applicherà una penale pari al doppio del valore del prodotto ammalorato, secondo il prezzo presente nell'ordinativo di fornitura.

In ogni caso, il valore delle penali applicate dall'Amministrazione non potrà superare la soglia di cui all'art. 126 del Codice, ovvero il 10 % dell'ammontare netto contrattuale.

Gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali sopra riportate, saranno contestati formalmente all'aggiudicatario che potrà comunicare all'ATS le proprie controdeduzioni in merito, nel termine di giorni 15 (quindici) consecutivi dalla stessa contestazione, o diversa tempistica, anche inferiore (anche 1 giorno solare), a seconda della tipologia e della gravità dell'inadempienza.

Qualora dette controdeduzioni non siano ritenute accoglibili ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'aggiudicatario le penali come sopra stabilito.

In caso di recidiva, la penale potrà essere triplicata, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno causato. L'Amministrazione, dopo l'applicazione di 4 (quattro) penalità calcolate sull'anno contrattuale, anche di natura diversa, derivanti dal mancato rispetto degli obblighi contrattuali di cui sopra assunti dall'aggiudicatario ovvero di un grave inadempimento delle obbligazioni da cui derivi all'Amministrazione un pregiudizio organizzativo e gestionale, accertato e dichiarato dal DEC, si riservano il diritto di dichiarare non compatibile il servizio e di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., incamerando il deposito cauzionale definitivo e con riserva di rivalersi degli eventuali ulteriori danni da esso derivanti.

Per le penalità applicate sarà richiesta all'aggiudicatario l'emissione di idonea nota di credito con contestuale sospensione, da parte dell'Amministrazione interessata, dei pagamenti.

L'Amministrazione, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale, avrà il diritto di approvvigionarsi presso altri operatori economici, di escutere la garanzia definitiva di cui all'articolo 12 del presente CSA, ponendo a carico dell'aggiudicatario tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti.

La quantificazione dei danni avverrà tenendo conto dei maggiori costi derivanti dall'assegnazione del servizio ad altro operatore economico, da oneri supplementari derivanti dalla mancata esecuzione del servizio e/o da un ritardo nell'esecuzione medesima (art. 1223 codice civile).

Articolo 17 – Risoluzione del contratto

L'Amministrazione potrà chiedere la risoluzione del contratto in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

In tema di risoluzione del contratto si richiama e si applica l'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, l'Amministrazione può risolvere un Contratto d'appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

L'Amministrazione risolve un contratto di appalto, qualora, nei confronti dell'aggiudicatario:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice;
- c) si verifichi grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il DEC quando accerta un grave inadempimento, avvia in contraddittorio con l'aggiudicatario il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del Codice. All'esito del procedimento, l'Amministrazione, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'aggiudicatario;
- d) al di fuori di quanto previsto nel punto c), l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

dell'aggiudicatario rispetto alle previsioni del contratto, il DEC gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'aggiudicatario, fermo restando il pagamento delle penali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'Aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative al servizio regolarmente eseguito.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, ad eccezione delle ipotesi di cui al terzo capoverso lettere a) e b) del presente articolo, i pagamenti delle prestazioni relative ai servizi/forniture regolarmente eseguiti sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'aggiudicatario è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento.

Nei casi di risoluzione del contratto, l'Aggiudicatario provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, l'Amministrazione provvede d'ufficio addebitando all'aggiudicatario i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, l'Amministrazione può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'aggiudicatario o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'aggiudicatario di agire per il risarcimento dei danni.

Articolo 18 - Ipotesi di recesso

In materia di recesso si applica l'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'Aggiudicatario mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi o forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto nell'allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dall'Amministrazione mediante una formale comunicazione all'aggiudicatario da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali l'Amministrazione prende in consegna i servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Amministrazione, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno all'Amministrazione contraente.

L'Amministrazione si riserva, in particolare, di recedere dal contratto in una delle seguenti ipotesi, riportate a mero titolo esemplificativo:

1. in caso di mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia, anche con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo/gestionale sulle strutture delle ATS e mutamento delle modalità di erogazione del servizio oggetto del presente Capitolato;
2. qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) e/o ARIA S.p.A. attivassero una Convenzione riferita ai prodotti oggetto della presente procedura;
3. qualora disposizioni nazionali o regionali dovessero riflettersi, anche indirettamente, sulle prestazioni oggetto del presente Capitolato;
4. in caso di prezzi di aggiudicazione superiori rispetto a quelli di riferimento che saranno pubblicati dall'ANAC nel corso di vigenza del contratto, fatta salva la rinegoziazione;
5. qualora risultassero modificate o venute meno le condizioni iniziali previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
6. per motivi di interesse pubblico;
7. per giusta causa.

Non è consentito il recesso da parte dell'aggiudicatario.

Articolo 19 – Clausola T&T per la Trasparenza e Tracciabilità

L'Aggiudicatario del contratto, nonché le filiere dei subcontraenti coinvolti nella esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 119 del Dlgs 236/2023 e dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione sono pubblicati per un periodo di 5 anni decorrenti dal primo gennaio successivo al caricamento in piattaforma, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 33/2013,

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, ovvero fino alla conclusione del contratto principale. Decorso il periodo di pubblicazione i dati saranno integralmente rimossi e non conservati, salvo la eventuale conservazione per fini statistici e di ricerca, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali.

La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'Affidatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità".

L'Amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T-Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Articolo 20 – Codice di Comportamento, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Patto di Integrità in materia di contratti pubblici Regionali, divieto di pantouflage

L'Amministrazione informa la propria attività contrattuale ai contenuti di cui al proprio Codice di Comportamento, inteso come dichiarazione dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti dell'Amministrazione sono tenuti ad osservare e delle responsabilità dell'Amministrazione nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.).

Il suddetto Codice è reperibile sul sito internet istituzionali di ATS Milano.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare il Codice Generale di Comportamento dei dipendenti pubblici DPR n. 81 del 13.06.2023 ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, adottato dall'Amministrazione e pubblicati sul sito istituzionale.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione del predetto documento sul sito internet di questa Amministrazione al link:

<https://www.ats-milano.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>.

Articolo 21 – Conflitto di interesse

Sulla base dei dettami normativi sanciti dall'art. 16 del Codice, l'Amministrazione prevede misure adeguate a contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni,

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 è tenuto, infatti, a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

Articolo 22 – Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

L'aggiudicatario non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente CSA.

Tutte le riserve che l'aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Amministrazione contraente e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene di avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta valere entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva. Non esplicitando le sue riserve nei modi e nei termini sopra indicati, l'aggiudicatario decade dal diritto di fare valere le riserve stesse.

Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione contraente che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Articolo 23 – Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a trattare i dati personali esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente rapporto contrattuale nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, sia a livello europeo e nazionale, che regionale e specifica di settore.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è ATS della Città Metropolitana di Milano.

Il **contraente** è designato responsabile del trattamento dei dati personali.

In qualità di Responsabile, il contraente è tenuto all'osservanza di specifici obblighi attribuiti dal Regolamento Ue 2016/679, nonché degli obblighi verso il Titolare, delle disposizioni e delle istruzioni documentate dello stesso, che sono di seguito specificate.

§ 23.1 Designazione Sub Responsabili e Rappresentanti

Ai sensi dell'art. 28 c.4 del Regolamento UE, il Responsabile è autorizzato da ATS della Città Metropolitana di Milano a designare uno o più sub responsabili per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento, per iscritto

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

e con previsione degli stessi obblighi di protezione dei dati previsti nel rapporto tra Titolare e Responsabile. Nel caso in cui i sub responsabili non adempiano ai propri obblighi contrattuali e normativi in materia di protezione dei dati personali, il Responsabile principale ne risponde nei confronti del Titolare.

L'Amministrazione dovrà essere preventivamente informata per iscritto di tale designazione, in modo da eventualmente manifestare il proprio dissenso. Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento UE, qualora ricorrano le condizioni previste, il Responsabile dovrà designare per iscritto un rappresentante e comunicarlo al Titolare.

§ 23.2 Audit e Ispezioni

L'ATS di Milano, nella sua qualità di Titolare dei dati, si riserva la possibilità di effettuare audit e verifiche ispettive sulla corretta ed efficace attivazione delle misure di sicurezza e sull'osservanza degli obblighi regolamentari e normativi in materia. Il Responsabile consentirà l'accesso alla documentazione relativa al trattamento ed alle proprie sedi su semplice richiesta.

§ 23.3 Responsabilità e Manleva

Il Responsabile del trattamento si obbliga a tenere manlevato ed indenne il Titolare, da ogni responsabilità e/o danno, anche nei confronti di terzi, nonché degli Interessati al trattamento, per azioni ed omissioni, inadempimenti di qualunque natura, imputabili allo stesso Responsabile, ai soggetti/operatori da esso autorizzati e dai subresponsabili.

La responsabilità del Responsabile in materia di protezione dei dati personali e di cui agli artt. 28 c.10, 82, 83 e 84 del Regolamento Ue 2016/679, che si richiamano espressamente, rientra nel quadro della responsabilità contrattuale e delle sue eventuali conseguenze così come disciplinata dal presente documento.

In particolare, il Responsabile è tenuto a:

1. garantire che i dati personali – oggetto di trattamento – siano trattati esclusivamente per le finalità connesse al rapporto giuridico da cui hanno origine ed in conformità alla disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;
2. autorizzare per iscritto i soggetti che effettueranno il trattamento affidato, nonché impartire le necessarie istruzioni operative e definire le relative misure di sicurezza da osservare;
3. sovraintendere e vigilare che da parte dei soggetti autorizzati sia rispettata la normativa vigente in materia di protezione dei dati, le istruzioni impartite e applicate le misure di sicurezza, nonché mantenuto il segreto professionale e gli eventuali obblighi di riservatezza connessi;

4. mettere in atto misure di sicurezza adeguate al rischio, alla natura, all'oggetto, al contesto e alle finalità del trattamento affidato, in conformità all'art. 32 del Regolamento Ue 2016/679;
5. dotarsi di strumenti idonei ad assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi informatici, nonché di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
6. adottare idonee misure di sicurezza atte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita, anche accidentale dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta dei dati;
7. adottare le misure necessarie a garantire il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli interessati, e consentendo l'esercizio di tali diritti, sia direttamente sia in collaborazione con il Titolare, in conformità al capo III del Regolamento Ue;
8. redigere e aggiornare periodicamente, in base alla tipologia e natura dei dati trattati, un documento di analisi dei rischi effettivi del trattamento e sulla efficacia delle relative misure adottate;
9. curare e tenere a disposizione del Titolare e dell'Autorità di controllo, il Registro delle operazioni di trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare ed il Registro delle violazioni dei dati;
10. dimostrare e attestare la conformità del trattamento alle disposizioni normative ed alle misure disposte dal titolare, garantendo la tracciabilità delle azioni compiute e la relativa documentabilità;
11. conservare i dati trattati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per il periodo strettamente necessario ad adempiere agli obblighi o ai compiti sopra indicati e per perseguire le finalità del trattamento e/o in base ad obblighi di legge;
12. ai sensi dell'art. 33 c. 2 del Regolamento UE 2016/679, segnalare al titolare senza ingiustificato ritardo e comunque entro le 24 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, ogni violazione di dati personali e di incidenti che possano compromettere la sicurezza dei dati, e a seconda dei casi, adottando direttamente e/o proponendo l'adozione di tempestive e adeguate misure di sicurezza;
13. informare, consultare e collaborare con il Titolare per tutte le questioni rilevanti anche ai fini di legge (es. richieste del Garante, delle Autorità Pubbliche, degli interessati, valutazioni di impatto, data breach etc) e per la loro risoluzione;
14. collaborare con il Garante della protezione dei dati personali nello svolgimento delle sue funzioni, riscontrando le eventuali richieste e attuando i provvedimenti adottati dallo stesso,
15. comunicare l'adesione a codici di condotta e/o a schemi di certificazioni, sigilli e marchi, che avranno l'efficacia prevista dal Regolamento Ue, ai sensi degli artt. 40 e 42.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

16.comunicare i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali, se nominato e/o del Referente Privacy.

Al Responsabile è vietato:

- diffondere, comunicare e/o trasferire i dati personali a terzi senza previa informazione e/o autorizzazione del Titolare;
- effettuare trattamenti non finalizzati all'esecuzione del contratto affidato e/o nuovi trattamenti non previamente autorizzati dal Titolare.

La designazione a Responsabile del trattamento non comporta diritti a specifici compensi e/o indennità, poiché l'attività di trattamento è necessariamente intrinseca all'adempimento dell'attività contrattuale.

La designazione a responsabile del trattamento ha la medesima durata del presente documento.

Articolo 24 – Diritti di privativa industriale

L'aggiudicatario assume completa e diretta responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati da terzi tenendo indenne l'Amministrazione da qualsiasi molestia.

Articolo 25 – Stipulazione del Contratto

Il contratto sarà sottoscritto con l'ATS di Milano digitalmente entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione e non prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

In caso di partecipazione alla procedura di gara di un unico operatore economico il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 non verrà applicato.

Qualora l'aggiudicatario non sottoscriva il contratto senza giustificato motivo, l'Amministrazione potrà dichiarare decaduta l'aggiudicazione, salvo il risarcimento del danno a carico dell'operatore economico medesimo.

In caso di ricorso con contestuale domanda cautelare avverso l'aggiudicazione, saranno applicate le disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 18 del Codice.

È a carico dell'aggiudicatario la spesa inerente alla registrazione del Contratto, compresa l'imposta di registro e di bollo da corrispondere secondo gli importi indicati all'art. 18 comma 10 del Codice e alla tabella di cui all'allegato I.4, di seguito riportata.

Fascia di importo contratto (valori in €)	Imposta (valori in €)
< 40.000	esente
40.000 < 150.000	40
150.000 < 1000000	120
1.000.000 < 5.000.000	250
5.000.000 < 25.000.000	500
25.000.000	1.000

Le modalità telematiche di pagamento sono individuate dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 240013/2023.

Ulteriore modalità è reperibile sul Portale Istituzionale dell'ATS di Milano dove è stata inserita una pagina dedicata che porterà alla seguente sezione del sito web di Regione Lombardia dedicato ai pagamenti verso l'Agenzia:

<https://www.ats-milano.it/servizi-online/my-pay/paga> In questa pagina, la società potrà scegliere il tipo di pagamento spontaneo (Marca da bollo) e procedere al pagamento con PagoPA, specificando la propria denominazione, il proprio codice fiscale e nella causale l'oggetto del contratto a cui si riferisce il pagamento, ottenendo al termine la ricevuta.

Articolo 26 - Avvertenze generali e disposizioni finali

Non è ammesso il riferimento a documenti presentati in occasione di altri appalti o contratti stipulati con questa Amministrazione.

I documenti non in regola con la legge sul bollo saranno accettati e ritenuti validi agli effetti giuridici ma saranno sottoposti alla regolarizzazione prevista dall'art. 31 del D.P.R. 26.10.72 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si farà riferimento: al Decreto Legislativo n. 36/2023, alle norme contenute nei RR-DD. 18.11.1923 n. 2440/23 e n. 827/84, laddove non espressamente abrogate dal D. Lgs. 36/2023 e alle norme del codice civile.

L'aggiudicatario, infine, deve osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi assicurative, fiscali, infortunistiche.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Articolo 27 - Foro competente

Per le controversie connesse con l'esecuzione degli obblighi contrattuali le Parti convengono che sia competente esclusivamente il Foro di Milano.